

### Cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario, cassa in deroga con causale Covid

- vengono stanziati € 16 miliardi di nuove risorse;
- vengono previste ulteriori 5 settimane utilizzabili fino al 31 agosto per i datori di lavoro che abbiano esaurito le prime 9 settimane, nonché ulteriori 4 settimane utilizzabili per periodi decorrenti dal 1 settembre al 31 ottobre 2020;
- per i beneficiari di assegno ordinario (FIS e Fondi Bilaterali)) viene ripristinato l'assegno al nucleo familiare;
- vengono inclusi nei trattamenti i lavoratori alle dipendenze dei datori di lavoro alla data del 25 marzo 2020;
- viene reinserito l'obbligo di consultazione sindacale;
- i fondi bilaterali degli artigiani e dei somministrati vengono rifinanziati per 1 miliardo;
- vengono stabiliti tempi e procedure più stringenti per velocizzare il pagamento, in particolare la procedura per la cassa integrazione in deroga viene spostata dalle Regioni all'Inps, che anticiperà parte del trattamento;

### Indennità per i mesi di aprile e maggio

Vengono stanziati €4,5 miliardi di nuove risorse per garantire una indennità per i mesi di aprile e maggio alle seguenti categorie di lavoratori:

- liberi professionisti titolari di partita iva che abbiano subito una comprovata riduzione di almeno il 33% del reddito;
- lavoratori titolari di co.co.co. che abbiano cessato il rapporto di lavoro entro l'entrata in vigore del nuovo decreto;
- lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (coltivatori diretti, artigiani, commercianti, etc);
- lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali, compresi i lavoratori con contratto di somministrazione;
- operai agricoli a tempo determinato;
- lavoratori iscritti al Fondo pensioni Lavoratori dello spettacolo;
- lavoratori con rapporti di collaborazione presso federazioni sportive;
- lavoratori stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali, intermittenti, autonomi occasionali e venditori a domicilio;
- lavoratori domestici non conviventi con i datori di lavoro che abbiano in essere, alla data del 23 febbraio 2020, uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali.

### Proroghe Naspi e DisColl

Le prestazioni di Naspi e DisColl il cui periodo di fruizione termini nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 30 aprile 2020, sono prorogate per 2 mesi, a condizione che il percettore non sia beneficiario delle altre indennità.

### Misure di condizionalità

Il periodo di sospensione delle misure di condizionalità per i beneficiari di ammortizzatori sociali passa da 2 a 4 mesi, quindi fino al 17 luglio, tranne che per le offerte di lavoro congrue nel comune di appartenenza

### Contratti a termine

E' possibile rinnovare o prorogare fino al 30 agosto 2020 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e in somministrazione in essere, anche in assenza delle causali

### Lavoro agile

Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica i genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito e che non vi sia genitore non lavoratore, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza degli accordi individuali.

### Fondo nuove competenze

Per l'anno 2020 i contratti collettivi aziendali o territoriali possono finalizzare parte dell'orario di lavoro a percorsi formativi. Per le ore di formazione i lavoratori non perderanno né retribuzione né contribuzione figurativa, che saranno a carico del "Fondo Nuove Competenze", costituito presso l'ANPAL, con una dotazione di 230 milioni di euro.

### Proroga allo stop dei licenziamenti

Il periodo di sospensione dei licenziamenti viene prorogato. Quindi fino al 17 agosto 2020:

- resta precluso l'avvio delle procedure di licenziamento collettivo e sono sospese le procedure pendenti avviate successivamente al 23 febbraio 2020;
- restano preclusi i licenziamenti individuali per motivazioni economiche (giustificato motivo oggettivo), sono sospese le procedure di licenziamento per giustificato motivo oggettivo in corso e possono essere "sanati" i licenziamenti effettuati nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 17 marzo 2020.

### Promozione del lavoro agricolo

I percettori di ammortizzatori sociali, limitatamente al periodo di sospensione a zero ore della prestazione lavorativa, di NASPI e DIS-COLL nonché di reddito di cittadinanza possono stipulare con datori di lavoro del settore agricolo contratti a termine non superiori a 30 giorni, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2000 euro per l'anno 2020.

### Sostegno alle imprese

- € 4mld per stop all'Irap per autonomi e imprese con ricavi non superiori a 250 milioni;
- € 6mld su contributi a fondo perduto per aziende, partite Iva e beneficiari di rendita agraria con fatturato fino a € 5mld;
- rafforzata la patrimonializzazione delle imprese medio-grandi anche attraverso CDP;
- introdotto rimborso bollette e credito imposta 60% per affitti locali di imprese che fatturano fino a € 5mld. Scadenze fiscali rinviate al 16 settembre;
- rafforzata unità di crisi presso il MISE per il pronto intervento sulle aziende con stanziamento da € 300mila per il triennio 20-22 per attivare un nucleo di esperti in politiche industriali;
- istituito Fondo di € 500mld per il trasferimento tecnologico, innovazione e rilancio del ruolo di ENEA;
- rifinanziato con € 250mld il fondo di promozione integrata export;
- aumento al 110% su eco-bonus e sisma-bonus per spese dal 1/7/20 al 31/12/21;
- contributi Inail per acquisto attrezzature e dispositivi Elettronici necessari ad attuare il protocollo sulla sicurezza (€ 403mld);
- credito di imposta del 60% per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (€ 2mld).
- incrementato il credito d'imposta per ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno (€ 48,5mld);
- garanzia SACE per le assicurazioni sui crediti commerciali (fondo di copertura di € 1,7mld);
- istituito Fondo emergenziale di € 450mld per ristoro danni a settore agricolo, pesca e acquacultura
- Mezzogiorno, sostegno alle neo imprese e rafforzamento delle misure per le aree interne;